

Misteri, delitti e Navigli La città di carta

Guida alle strenne meneghine

di **GIAN MARCO WALCH**

— MILANO —

LA RUOTA di sangue nascosta in Santo Stefano ma anche i cerchi nel grano appena fuori città. Gli scacchi templari nella chiesa di Ambrogio, il vampiro della Stazione Centrale, l'irrisolto delitto della Cattolica. Una città vice-capitale del satanismo, Milano, subito dopo la troppo irreprensibile Torino. A scandagliarne i risvolti oscuri ha pensato Paolo Sciortino: suo l'intrigante «**Misteri, crimini e storie insolite di Milano**» (Newton Compton, pp. 312, euro 9.90), libro perfetto per riscaldare a colpi di brividi qualche pomeriggio post-natalizio.

DI DETTAGLI insoliti, d'altronde, o almeno sconosciuti a una buona parte dei suoi stessi abitanti, Milano ne può vantare un gran numero. Trent'anni fa, in un deserto ferragosto, Bruno Pellegrino, classe 1936, medico, napoletano ma da tempo «meneghinologo», capitò in via Lanzone. Quell'angolo di città secentesca gli stimolò interessi e curiosità. Le sue ricerche Pellegrino le ha raccolte in sei volumi, ognuno dedicato a una Porta: Vercellina, Ticinese, Romana, Orientale, Nuova, Comasina. Riuniti, finalmente, in «**Così era Milano**», poderoso cofanetto curato dalle Edizioni Meravigli (pp. 992, euro 63), ricco di oltre cento illustrazio-

ni e di un indice analitico «più lungo della Treccani».

IN PRATICA un indice, ma tutto da leggere, anche la nuova edizione de «**Le vie di Milano dalla A alla Z**» (Hoepli, pp. 422, euro 39). Esauritissima la prima edizione del 2005, Claudio Buzzi ha messo mano al volume firmato allora da Vittore Buzzi, aggiornandolo, completandolo, inserendovi tutte le nuove strade, i parchi, i giardini. E uno straordinario corredo fotografico: gli scatti dei reporter del Gruppo 66. Un consiglio: guardate l'immagine prima di leggere la didascalia. Le sorprese sono assicurate.

Fotografie. Immane, a ogni

Natale, il volumone illustratissimo edito dalla Celip. Quest'anno dedicato alla Milano città d'acqua: «**I Navigli di Roiter**» (pp. 134, euro 49). Il grande fotografo ha lasciato la natia laguna veneziana per percorrere, su un fuoristrada amaranto, al volante l'editore Partipilo, la Martesana, il Naviglio Grande, il Pavese. E documentare, con artistica sapienza, i paesaggi circostanti quei corsi. Preziosi i testi di Guido Lopez, l'indimenticabile innamorato di Milano. Quasi a corredo, «**Riaprire i Navigli si può**», volumetto a cura di Roberto Biscardini e Andrea Cassone (Biblion, pp. 32, euro 15): di taglio scientifico e di buon auspicio.

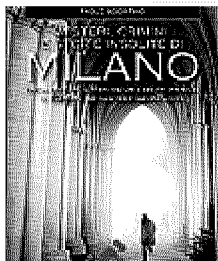
QUALCHE altra segnalazione libraria, ancora in breve. «Uno degli ultimi cantori di una Milano cancellata dal tempo»: così Carlo Bo definì Alberto Vigevani. Scrittore raffinato, editore, bibliofilo, Vigevani, scomparso nel 1999, riappare in libreria grazie a Sellerio: «**Milano ancora ieri**» (pp. 256, euro 13) inanella i ritratti dei protagonisti di una città diventata metropoli, dal banchiere umanista Mattioli all'ebanista Gatti.

DALLA NOSTALGIA alla storia delle origini. Per celebrarne l'anniversario Luigi Inzaghi ha scritto «**Costantino. L'editto di Milano**» (Meravigli, pp. 152, euro 12): un viaggio nella capitale imperiale, rivoluzionata nel 313 dopo Cristo dalla concessione della libertà di culto ai cristiani. E dalla storia delle origini all'ultimo presente: sempre edito da Meravigli e firmato da Massimo Beltrame, «**Milano guarda in alto**» (pp. 160, euro 12) racconta cinquant'anni di grattacieli nel capoluogo lombardo.

Infine, per risciacquare i panni nei Navigli, due piacevolissimi volumetti pubblicati da una casa di nicchia, Dutch Communications Editing: «**El Natal milanese**» di Alfredo Morosetti (euro 16.90) e «**Ul Natal brianzoeu**» (euro 15.90). Perché, ricordate, il milanese è una lingua.

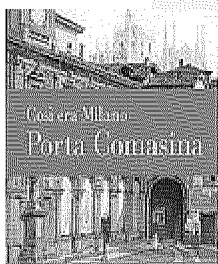
LO SCAFFALE

Brividi



«Misteri, crimini e storie insolite di Milano»: il lato oscuro della città vicecapitale dei satanisti

Cofanetto



«Così era Milano»: in sei volumi e quasi mille pagine trent'anni di ricerche

Impero



«Costantino. L'editto di Milano»: la svolta che rivoluzionò la storia dell'Occidente

Duomo



«Il tempio della luce»: una setta esoterica sullo sfondo delle guerre tra Sforza e Visconti

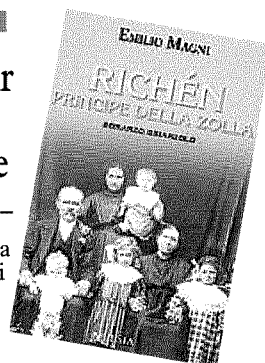


GLI ANNI '60
La Milano fotografata da Valentino Bassanini: Carnevale sul cavalcavia della Stazione Garibaldi e, a destra, Corpus Domini in corso di Porta Ticinese

ROMANZI IERI E OGGI

Carolina, casalinga del noir
Omicidi a Brera
e amori al sapor di torrone

— MILANO —



SPOSA e madre esemplare, cattolica fervente, presidentessa di associazioni di carità. Una brava casalinga di Voghera della media borghesia di fine Ottocento, Carolina Invernizio. Salvo trasformarsi non appena si sedeva alla scrivania per tessere i suoi intricatissimi romanzi: allora via a sepolti vivi, via a danzatrici voluttuose, perfide sfasciafamiglie, peccatrici impudiche. Sino all'ultima pagina, o alla penultima: quando le virtù trionfavano sui vizi, i fulmini del destino si schiantavano sui malvagi. Autrice di innumerevoli bestselle, Carolina riappare in libreria a intervalli più o meno regolari: quest'anno l'onore e l'onere se li sono assunti le edizioni **Otto/Novecento** riproponendo il classicissimo «La trovata di Milano» (pp. 110, euro 12). Finale secondo tradizione: occhi velati di lacrime e sospiri d'immenso refrigerio.

NATALE felice, questo, per la letteratura *made in Milan*. Ambientato in un passato molto più prossimo, ecco infatti «Il delitto di via Brera», sottotitolo «Milano 1952», autore Dario Crapanzano (Frilli, pp. 192, euro 9.90). Incredibili i cinquanta meneghini contemporanei immaginati da Gaetano Neri: «Altri milanesi» (La Vita Felice, pp. 112, euro 13.50). A cavallo di due secoli, invece, «Richén principe della zolla» (Mursia, pp. 262, euro 17), ricco romanzo (nella foto) firmato da Emilio Magni, abituale collaboratore de Il Giorno. Delizioso, infine, il matrimonio fra storia e gastronomia celebrato da Giovanna Ferrante in «Com'era dolce il Natale a Milano» (Ancora, pp. 96, euro 8): il profumo del torrone e del panettone accompagna le *love story* degli Sforza e dei Visconti. Protagonisti anche de «Il tempio della luce» (Rizzoli, pp. 518, euro 18.50), documentato romanzone di Daniela Piazza.

Gian Marco Walch